

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BELLIZZI**  
**Scuola dell'infanzia – primaria e secondaria di I grado**  
**BELLIZZI (SA)**

P.zza "A. De Curtis" – 84092 BELLIZZI (SA)  
-C.F. 95146350657 Tel/FAX 0828-355488 C.M. SAIC8AX00R  
pec: saic8ax00r@pec.istruzione.it – mail Istituzionale: saic8ax00r@istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "BELLIZZI"-BELLIZZI  
Prot. 0001013 del 20/01/2026  
VI (Uscita)

Al sito Web  
Albo pretorio  
Amministrazione Trasparente  
ME.PA.  
Agli atti

## Scuola viva 6

**OGGETTO:** Decisione a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023 mediante Ordine Diretto tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per un importo contrattuale di € 800,00 oltre IVA al 22% per euro 176,00 per un totale di euro 976,00 (IVATO).

**Titolo progetto:** Viva la scuola 6

**CUP:** I24C24000140006

**CIG:** BA075E5EAD

**PRESTAZIONI:** Acquisto fornitura di attrezzature informatiche per la realizzazione del Progetto "VIVA LA SCUOLA 6"

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

<b>VISTO</b>	Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTA</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
<b>VISTO</b>	il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I.

	n. 129/2018;
VISTO	il Programma Annuale 2026;
VISTA	La determina dirigenziale per l'avvio della gestione provvisoria esercizio finanziario 2026 prot.n.935 del 19.01.2026;
VISTO	Il Decreto Dirigenziale n. 726 del 17/06/2024, pubblicato sul BURC n° 45 del 24/06/2024, è stato approvato l'Avviso/Manifestazione d'interesse, comprensivo di allegati, relativo alla II annualità del Programma Scuola Viva a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027
VISTO	con DD n. 999 del 02/09/2024, pubblicato sul BURC n. 63 del 09/09/2024, è stata disposta la proroga al 30/09/2024 del termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali;
VISTA	La domanda di partecipazione alla Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva" prot ns n 20209 del 15.10.2024;
VISTO	Il piano dei costi SCUOLA VIVA 6 approvato dalla Regione Campania;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm. ii di seguito nel presente documento anche semplicemente <b>Codice</b> ;
VISTO	in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede «Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono: b) <b>euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE</b> »;
DATO ATTO	che l'importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;
VISTO	in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che « <b>Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre</b> individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;
VISTO	in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) <b>affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante</b> ;

VISTO	il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: <b>"L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi"</b> ;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che <b>«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</b>
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale <b>«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</b>

VISTO	l'art. 48, comma 3, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che <b>«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;</b>
PRESO ATTO	che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), ove è possibile, tra l'altro, acquistare mediante <b>Ordine diretto d'Acquisto;</b>
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, <b>ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;</b>
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) <b>«Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;</b>
VISTO	<b>l'ALLEGATO I.2 - Definizioni delle Attività del RUP;</b>
RITENUTO	che la Dott.ssa <b>Rosaria PAPALINO</b> Dirigente Scolastica, dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti <b>del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;</b>
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	altresì l'art. 16 del D.lgs. 36/2023 - <b>Conflitto di interessi;</b>
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo;
DATO ATTO	della necessità di affidare <i>le forniture indicate in oggetto;</i>
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato <b>alla realizzazione del progetto VIVA LA SCUOLA 6;</b>
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 180 giorni;

CONSIDERATO	che la spesa complessiva per le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura di affidamento sono pari a quanto indicato in oggetto;
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro ZERO/00), trattandosi di: <b>di mera fornitura di beni;</b>
VISTO	l'ALLEGATO II.1 del D.lgs. 36/2023 - <b>Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea</b> (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);
VISTO	in particolare, l'Articolo 2 - Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al punto precedente il quale prevede che [...] <b>«Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti»</b> [...]
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante la consultazione di cataloghi on-line, le prestazioni maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle dell'Operatore economico <b>GENE INFORMATICO S.R.L, SALERNO (SA) VIA SANTA MARGHERITA 36/A cap 84129, P.I. 04986630657</b>
CONSIDERATO	che al suddetto operatore saranno pertanto affidate le prestazioni in oggetto tramite Ordine diretto d'Acquisto;
TENUTO CONTO	<b>che il suddetto operatore economico non costituisce l'affidatario uscente, nel precedente affidamento inerente alla stessa tipologia di prestazioni contrattuali, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 Comma 2 del D. Lgs 36/2023 e che lo stesso è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;</b>
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del <b>Codice;</b>
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136



	(«Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto secondo le indicazioni della Delibera n. 122 del 16 marzo 2022;
<b>PRESO ATTO</b>	che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 35,00 per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico affidatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 621 del 20 dicembre 2022 approvata con il Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023;
<b>CONSIDERATO</b>	che gli importi indicati in oggetto, trovano copertura nel bilancio per l'anno 2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici.

#### DISPONE

**Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:**

di individuare, nella necessità di provvedere alle prestazioni in oggetto in tempi brevi e nel valore dell'appalto

- di importo inferiore a quello massimo previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di affidamento diretto,
- alle procedure di affidamento diretto,

**la scelta dell'affidamento diretto quale modalità di svolgimento della procedura di acquisto;**

di individuare nel possesso da parte dell'Operatore economico di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto delle previsioni di cui al comma b) dell'articolo 50 del Codice

**la scelta dell'Operatore Economico individuato quale affidatario delle prestazioni in oggetto;**

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento delle prestazioni in oggetto mediante Ordine diretto d'Acquisto tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) all'operatore economico

**GENE INFORMATICO S.R.L, SALERNO (SA) VIA SANTA MARGHERITA 36/A cap 84129, P.I. 04986630657** dei beni in oggetto indicati;

- in ottemperanza da quanto disposto dall'articolo 53, Comma 1 del D.Lgs 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria;
- l'Ente scolastico non richiede all'Operatore Economico la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), ai sensi dell'art. 53, Comma 4, primo periodo del D.Lgs 36/2023 in considerazione dell'esiguità dell'importo e della consolidata affidabilità dell'affidatario;
- **IMPUTAZIONE DELLA SPESA P/2/18;**
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
- di nominare, per l'intervento in oggetto, Sé stessa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2- Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs.36/2023 e del D.M. 49/2018.

**F.to Il Dirigente Scolastico**

**Dott.ssa Rosaria PAPALINO**

**Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**